

RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: IC EUROPA DI FAENZA (RA)

Tematica di lavoro	<div> <div>■ Memoria</div> <div>■ Diritti</div> <div>Legalità</div> <div>Patrimonio</div> </div>
Titolo del progetto	<p>“TI RACCONTO UNA STORIA...”</p>
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Fare <i>Memoria</i> della storia delle nostre famiglie, che, non essendo scritte nei libri, rischiano di venire dimenticate. Noi vogliamo invece ricordarle perché sono la nostra storia, le nostre radici, parte di ciò che siamo. Per tutti noi è importante che questi ricordi non vadano perduti. Non c'è futuro senza memoria del passato. • Sensibilizzare i bambini sugli eventi accaduti nel passato e sulle diverse condizioni di vita, ancora oggi presenti nel mondo; • Dare ai bambini la consapevolezza dell'importanza dell'<i>Accoglienza</i> e della <i>Solidarietà</i> anche se realizzate attraverso piccoli gesti; • Capire che tutti hanno gli stessi Diritti e che devono essere rispettati in quanto Persone.
Destinatari	<p>Destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I ragazzi della scuola e le loro famiglie, coinvolte nella ricerca; • Ricaduta sul territorio comunale attraverso vari eventi.
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta del materiale relativo alle testimonianze sui tempi della guerra (interviste a nonni o conoscenti, racconti, ricette, foto di famiglia, foto di oggetti...) • Realizzazione dei libri: “Ti racconto una storia...” “Cibo al tempo della Guerra” • Ascolto di testimoni diretti; interviste al Dott. Cesare Finzi, sopravvissuto alla Shoah; • Produzione di un docu – video sui racconti della Memoria; • Partecipazione al Concorso indetto dal MIUR: “I giovani ricordano la Shoah”; • Presentazione e distribuzione dei libri, in formato

	<p>cartaceo e digitale, alla festa di fine anno delle scuole interessate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finanziamento con il ricavato di un "Fondo di Solidarietà" per garantire il pieno diritto allo studio ai bambini svantaggiati economicamente delle nostre scuole; • Adozione a distanza di un bambino eritreo di nome SOLOMON in collaborazione con l'AMI; • Realizzazione e distribuzione del libro "Storia di Cippo: l'amicizia che non ti aspetti"; • Elaborazione, stampa e distribuzione alle famiglie del "Calendario Dei Diritti e dei Rovesci"; • Incontro con il Sindaco di Faenza, Giovanni Malpezzi, il 27 marzo 2017 per il riconoscimento del lavoro svolto con i ragazzi che hanno partecipato ai diversi progetti. • Organizzazione evento/mostra interattiva "IN FUGA DALLA SIRIA - se fossi costretto a lasciare il tuo Paese che cosa faresti?" presso gli ambienti delle scuole "Don Milani" e "Gullì" con la partecipazione del Sindaco; • Raccolta di materiali inutilizzati dai bambini e dalle loro famiglie (libri, vestiti, giocattoli...) per la realizzazione della "Fiera del Baratto e del Riuso".
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • mi (Associazione Missionaria Italiana); • ollaboratori della Caritas Diocesana; • l Dottor Cesare Finzi (sopravvissuto alla Shoah) • mmministrazione Comunale del Comune di Faenza • asa Editrice "Edith Faenza" • a tipografia: "Tipografia faentina" di Faenza • opisteria: "Stampe al balzo" di Faenza
Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto. (Verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento e Riflessione da parte dei bambini sui fatti accaduti durante la Seconda Guerra Mondiale dalla crudeltà della guerra in sé alla disumanizzazione dell'uomo nei campi di concentramento; • Considerazioni sulle disastrose condizioni di vita in alcune parti del Mondo (Africa e India) che negano ai più deboli in diritto ad una vita dignitosa; • Finanziamento con il ricavato di un "Fondo di Solidarietà" per garantire il pieno diritto allo studio

	ai bambini svantaggiati economicamente delle nostre scuole.
Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Un elemento di originalità è rappresentato dalla produzione, stampa e distribuzione dei libri: <ul style="list-style-type: none"> ➢ “Ti racconto una storia...” ➢ “Cibo al tempo della Guerra” inerenti alle tematiche in questione; • Elaborazione, Produzione, Stampa e Distribuzione alle famiglie del “Calendario ei Diritti e dei Rovesci”; • Elaborazione della storia “Storia di Cippo: l'Amicizia che non ti aspetti”, con produzione e stampa del relativo libro, inerente alle problematiche sull'ACCOGLIENZA.
<p>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)</p> <p>(es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)</p>	<p>Gli studenti coinvolti nella realizzazione dei vari progetti, hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Raccolto le testimonianze di parenti e conoscenti riguardo al periodo della guerra e agli oggetti caratteristici; ➢ Inventato la storia di Cippo e realizzato i disegni presenti nel libro; ➢ Realizzato i disegni riguardanti i Diritti e Rovesci del relativo Calendario; ➢ Recuperato materiale per l'organizzazione del baratto. <p>Il lavoro di coordinamento e raccolta dei materiali è stato a carico delle Insegnanti di Religione Cattolica, referenti del progetto, Avesani, Pelizzoni e Morcaldi.</p>
Segnalare gli aspetti di interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi	<p>Il lavoro coinvolge diverse discipline e progetti della scuola: Religione Cattolica, Italiano, Educazione Alimentare, Storia, Geografia, Educazione Civica, Diritti dei bambini... ed è un modo appassionante di legarsi alla storia del territorio, alla nostra terra, dandoci anche la possibilità di interagire con l'amministrazione Comunale e le organizzazioni locali (Caritas e AMI).</p>

Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio

- Presentazione e distribuzione alle famiglie dei libri e del materiale prodotto;
- Presentazione in Comune al Sindaco;
- Eventuale copia dei libri prodotti per la Biblioteca Comunale e Scolastica;
- Organizzazione di eventi a scuola con la Caritas;
- Organizzazione della “Fiera del Baratto e del Riuso” in uno dei parchi cittadini il 22 giugno 2017.